

## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONALE CREA APPARTENENTE AI LIVELLI IV-VIII

ANNO 2018

Il giorno 9 settembre 2020 presso il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA)

tra

la Delegazione di parte pubblica, composta dal Commissario Straordinario, Cons. Gian Luca CALVI e dal Direttore Generale *f.f.*, Dott. Antonio DI MONTE,

e

I Sigg.

Ruscitti Rosa	per la FLC CGIL
Cetorelli Rita	per la CISL SCUOLA
Finoia Mario	per la FED. UIL SCUOLA RUA
_____	per la SNALS CONFASL
Perrone Domenico	per la FED. GILDA UNAMS

rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria,

### **in sede di contrattazione integrativa**

**VISTI** i CC.NN.L. vigenti per il comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione e il CCNL 19 aprile 2018 comparto "Istruzione e ricerca";

**VISTO**, in particolare, il CCNL 7 ottobre 1996, articoli 43 e ss., relativo al trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli IV-VIII;

**TENUTO CONTO** che ai sensi delle sopra richiamate disposizioni contrattuali le indennità da corrispondere al personale appartenente ai livelli IV – VIII, a titolo di trattamento accessorio ineriscono la remunerazione: **a)** del lavoro straordinario; **b)** di particolari condizioni di disagio, pericolo, danno e responsabilità; **c)** dell'Indennità di Ente; **d)** dell'indennità di posizione per i funzionari di amministrazione; **e)** della produttività collettiva ed individuale e che per ciascuna delle citate indennità è costituito un apposito "Fondo" di pari denominazione;

**VISTO** il CCNL 13 maggio 2009 – comparto ricerca, quadriennio normativo 2006-2009, I biennio economico, articolo 11, e II biennio economico, articolo 6, che confermano "le risorse e le

#### SEDE LEGALE

Via Po, 14 - 00198 Roma  
T +39 06 47836 1

@ crea@crea.gov.it f www.crea.gov.it  
C.F. 97231970589 f P.I. 08183101008

*modalità di suddivisione” delle medesime, “già destinate agli istituti del trattamento accessorio, sulla base di quanto stabilito dall’articolo 43, comma 2, del CCNL del 7 ottobre 1996 – comparto ricerca e dalle successive disposizioni contrattuali”, salvo quanto previsto negli stessi articoli;*

**TENUTO CONTO** che ai sensi delle disposizioni contrattuali di comparto in materia di partecipazione sindacale, sono oggetto di contrattazione i criteri di distribuzione delle indennità *ex lettere a), b) e e)* e che a sensi del predetto articolo 43, comma 3., *“gli enti destinano eventuali economie di spesa realizzate nell’utilizzo dei fondi di cui alle lettere a), b), e d) del comma 2 ad incrementare le risorse del fondo di cui alle lettere b) e e) del medesimo comma. La ripartizione della predetta quota tra i fondi di cui alle lettere b) e e) è oggetto di contrattazione decentrata”;*

**TENUTO CONTO** della previsione di consistenza del fondo per il trattamento accessorio del personale di ruolo appartenente ai livelli IV-VIII, per l’anno 2018, determinato secondo quanto indicato nella tabella che segue, è pari ad €. 10.262.356,61, salvo l’esito del controllo ex art. 40 bis del D.lgs. n. 165/2001:

Consistenza del fondo di contrattazione integrativa del trattamento accessorio personale livelli IV – VIII, anno 2016	€ 10.226.396,16
Incremento indennità di ente di cui all’articolo 89, comma 1, lettera a) del CCNL 19/4/2018	€ 35.960,45
<b>Consistenza del fondo di contrattazione integrativa del trattamento accessorio personale livelli IV – VIII, anno 2018</b>	<b>€ 10.262.356,61</b>

**TENUTO CONTO** della necessità di definire i criteri di distribuzione delle risorse a rispetto e garanzia della programmazione delle attività e delle politiche del personale dell’Ente;

**VISTO** l’art. 83 del CCNL del 19.04.2018 ed in particolare il comma 1 secondo cui *“Gli Enti di ricerca possono stipulare contratti individuali per l’assunzione di personale a tempo determinato, nel rispetto dell’art. 36 del d.lgs. n.165/2001 e, in quanto compatibili, degli articoli 19 e seguenti del d.lgs. n.81/2015, nonché dei vincoli finanziari previsti dalle vigenti disposizioni”;*

**VISTO** l’art. 25 del D.lgs. 15-6-2015 n. 81 secondo cui *“Al lavoratore a tempo determinato spetta il trattamento economico e normativo in atto nell’impresa per i lavoratori con contratto a tempo indeterminato comparabili, intendendosi per tali quelli inquadrati nello stesso livello in forza dei criteri di classificazione stabiliti dalla contrattazione collettiva, ed in proporzione al periodo lavorativo prestato, sempre che non sia obiettivamente incompatibile con la natura del contratto a tempo determinato”.*

**CONSIDERATO** che le risorse complessive destinate a finanziare il trattamento economico accessorio del personale a tempo determinato dei livelli V-VIII non costituiscono un “fondo” ma gravano sulle risorse utilizzate per le assunzioni a tempo determinato a carico dei progetti di ricerca o dei fondi ordinari di bilancio;

**RITENUTO** di dover determinare le risorse annualmente destinate alla corresponsione delle indennità per il personale a tempo determinato nell’ambito del trattamento accessorio sulla base degli importi unitari delle diverse voci corrisposte al medesimo titolo al personale a tempo indeterminato;

**RITENUTO** altresì che l'erogazione delle predette voci relative al trattamento accessorio debba avvenire in maniera proporzionata alla durata del contratto a termine;

**TENUTO CONTO** della metodologia di calcolo come indicato nell'allegato 1 alla presente ipotesi di accordo che ne costituisce parte integrante;

**VISTE** le ipotesi di CCI relative al trattamento accessorio del personale CREA appartenente ai livelli IV-VIII per l'anno 2018 sottoscritte dalla delegazione di parte pubblica e dalla delegazione sindacale in data 23 luglio 2019 e in data 9 aprile 2020, a seguito della sospensione della certificazione dell'ipotesi sottoscritta il 23 luglio 2019 con nota DFP n. 78369 del 16 dicembre 2019;

**VISTA** la consistenza del fondo del trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli IV-VIII per l'anno 2018, pari ad €10.261.583,82, così come risulta asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n. 4/2020 del 14/5/2020, con il quale il predetto Organo ha verificato positivamente la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.lgs. 165/2001;

**CONCLUSA** con esito positivo la verifica congiunta da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica (nota DFP 50892-P del 113.07.2020- prot. CREA n. 58181 di pari data) e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (nota MEF-RGS n. 149114 del 30.07.2020) in merito alla compatibilità economico-finanziaria ai sensi dell'art. 40-bis, comma 2 e dell'art. 40 comma 3-quinquies del D.lgs. 165/2001;

**RITENUTO** necessario procedere alla stipula del contratto integrativo relativo alla consistenza del fondo accessorio del personale appartenente ai livelli IV-VIII per l'anno 2018 e dello stesso, come da Ipotesi sottoscritta il 9.04.2020;

### **CONVENGONO SU QUANTO SEGUE:**

#### **Articolo 1 - Personale a tempo indeterminato:**

Per l'anno 2018 il fondo per il trattamento accessorio del personale livello IV – VIII, di cui all'articolo 43 del CCNL 7 ottobre 1996, determinato in complessivi euro 10.261.583,82, è ripartito come segue:

Let. a) Compenso del lavoro straordinario	€ 45.327,96
Let. b) Remunerazione di particolari condizioni di disagio, responsabilità	€ 50.000,00
Let. c) Indennità di Ente	€ 9.660.843,78
Let. e) Produttività collettiva e individuale	€ 505.412,08
<b>TOTALE</b>	<b>€ 10.261.583,82</b>

I criteri di erogazione degli emolumenti delle suddette voci di cui alle lettere a), b) ed e), sono i seguenti:

### **Compenso del lavoro straordinario (lettera a) comma 2, art. 43 CCNL 7/10/1996**

Le risorse per lavoro straordinario e lavoro in turni sono assegnate alla remunerazione del lavoro straordinario dell'Amministrazione centrale e dei Centri di ricerca e al lavoro in turni presso i Centri di ricerca secondo i seguenti criteri generali:

- effettive straordinarie esigenze;
- necessità di ricorso al lavoro in turni da svolgere in orario diurno e notturno nonché dei giorni festivi secondo i criteri ex CCI dell'8 luglio 2010;
- entità delle risorse umane a disposizione a fronte del volume di lavoro di ciascun Ufficio e Centro di ricerca.

Il limite massimo individuale è pari a 200 ore annue.

Le eventuali economie di spesa derivanti dalle risorse di cui al fondo dell'art. 43, comma 2, lett. a) del CCNL del 7/10/1996, per l'anno 2018, sono destinate, ai sensi del comma 3 della medesima disposizione, ad incrementare le risorse del fondo per la remunerazione della produttività collettiva ed individuale di cui all'art. 43, comma 2, lett. e) del CCNL del 7/10/2016, relative allo stesso anno.

### **Remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo, danno e responsabilità (lett. b) co 2, art. 43 CCNL 7/10/1996**

Le risorse del fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo, danno e responsabilità di cui alla lettera b, del suddetto art. 43 comma 2, del CCNL 7/10/1996 sono assegnate in base ai sottoindicati criteri che non sono propri del profilo professionale dei dipendenti interessati:

<b>FUNZIONE</b>	<b>COEFFICIENTE DI RESPONSABILITA'</b>	<b>MOTIVAZIONE</b>
Responsabile amministrativo/Responsabile Ufficio coordinamento, affari generali e gestione del personale	1,2	Compiti che comportano gravose articolazioni dell'orario di lavoro connesse alla funzionalità degli uffici e specifiche responsabilità e rischi di natura professionale
Responsabile Ufficio gestione progetti di ricerca e contabilità	1,1	Compiti che comportano gravose articolazioni dell'orario di lavoro connesse alla funzionalità degli uffici e specifiche responsabilità e rischi di natura professionale
Responsabile Ufficio/Attività negoziale e patrimonio	1,1	Compiti che comportano gravose articolazioni dell'orario di lavoro connesse alla funzionalità degli uffici e specifiche responsabilità e rischi di natura professionale
Responsabile Ufficio amministrativo certificazione delle sementi	1	Compiti che comportano specifiche responsabilità e rischi di natura professionale
Responsabile aziendale/laboratorio	1,2	Compiti che comportano gravose articolazioni dell'orario di lavoro connesse alla funzionalità del servizio svolto, specifiche responsabilità e rischi di natura professionale
RUP	1,3	Compiti che comportano responsabilità amministrative particolarmente gravose in funzione della tipologia di attività svolta e rischi di natura professionale

Direttore all'esecuzione dei contratti	1	Compiti che comportano responsabilità amministrative particolarmente gravose in funzione della tipologia di attività svolta
Sottoscrizione atti in caso di assenza del Dirigente	1	Compiti che comportano responsabilità amministrative particolarmente gravose in funzione della tipologia di attività svolta
Sostituzione del Dirigente in caso di assenza/coordinamento dell'ufficio dirigenziale	1	Compiti che comportano responsabilità amministrative particolarmente gravose in funzione della tipologia di attività svolta
Responsabile per la predisposizione del Piano dei Conti	1	Compiti che comportano l'assunzione di elevati livelli di responsabilità e un alto grado di autonomia
Addetto al trattamento economico fondamentale del personale di ruolo	1	Compiti che comportano l'assunzione di elevati livelli di responsabilità e un alto grado di autonomia
Monitoraggio spesa di personale anche ai fini del bilancio di previsione e consuntivo	1	Compiti che comportano l'assunzione di elevati livelli di responsabilità e un alto grado di autonomia
Addetto all'Help desk applicativo gestione economica/finanziaria	1	Compiti che comportano gravose articolazioni dell'orario di lavoro connesse alla funzionalità del servizio svolto e al funzionamento degli applicativi informatici
Coordinamento gruppi di lavoro permanente presso l'Amministrazione Centrale	1	Compiti che comportano l'assunzione di elevati livelli di responsabilità e un alto grado di autonomia
Responsabile progetti di migrazione informatica dei dati e progetto di definizione del sistema informatico integrato	1	Compiti che comportano gravose articolazioni dell'orario di lavoro connesse alla funzionalità del servizio svolto e al funzionamento degli applicativi informatici
Capo segreteria/Segreteria particolare	1	Compiti che comportano gravose articolazioni dell'orario di lavoro connesse alla funzionalità degli uffici
Segreteria Organi collegiali e supporto OIV	1	Compiti che comportano gravose articolazioni dell'orario di lavoro connesse alla funzionalità degli uffici
Consegnatario di beni mobili	1	Compiti che comportano gravose articolazioni dell'orario di lavoro connesse alla funzionalità degli uffici

Tutti gli incarichi sopra indicati, comprovati da provvedimento o da ordine di servizio, verranno remunerati in base alla durata dell'incarico; in caso di dipendenti destinatari di più incarichi di posizione organizzativa attribuibili a tipologie diverse, verrà remunerata la posizione di miglior favore.

A partire dall'1/1/2020 saranno remunerate esclusivamente le condizioni di disagio, pericolo, danno e responsabilità individuate da specifici accordi preventivi scritti.

### **Produttività collettiva e individuale (lett. e, co 2, art. 43 CCNL 7/10/1996)**

Per l'anno 2018, la ripartizione delle risorse è effettuata in base al punteggio ottenuto da ciascun dipendente di livello IV – VIII, nel calcolo della performance complessiva individuale (PI), così

come disposto nel Sistema per la Misurazione e la Valutazione della Performance (SMVP) del CREA, approvato con Delibera del CdA n.67 del 14 dicembre 2017.

Per la ripartizione delle risorse vengono definite tre classi di punteggio corrispondenti a tre fasce di merito e ai correlati coefficienti secondo quanto indicato nella tabella seguente. Per la definizione dei valori che individuano gli estremi delle classi di punteggio indicate nella tabella seguente si è tenuto conto del fatto che la performance complessiva individuale può assumere un valore compreso tra 1 e 4.

Classe di punteggio	Fasce di merito	Coefficiente
Punteggio > 2,800	A – fascia massima	1,50
2,400 ≤ Punteggio ≤ 2,800	B – fascia intermedia	1,25
Punteggio < 2,400	C – fascia minima	1,00

## Articolo 2 - Personale a tempo determinato

L'importo complessivo da destinare al trattamento accessorio spettante al personale a tempo determinato livelli V – VIII per l'anno 2018, è riportato nel seguente prospetto ed è pari all'importo determinato per il personale a tempo indeterminato, come risultante dal prospetto allegato al presente accordo.

Livelli	V	VI	VII	VIII
<b>Importo complessivo da destinare alla contrattazione integrativa del trattamento accessorio personale a tempo determinato livelli V – VIII Anno 2018</b>	<b>€ 12.034,11</b>	<b>€ 10.351,55</b>	<b>€ 9.080,07</b>	<b>€ 7.863,48</b>
Di cui:				
Indennità di Ente (art. 43 comma 2, lettera c) CCNL 7/10/1996)	€ 11.398,49	€ 9.715,93	€ 8.444,45	€ 7.227,86

Fermo restando l'importo da corrispondere a titolo di Indennità di Ente ai sensi dell'art. 43 comma 2, lettera c) CCNL 7/10/1996, di importo equivalente a quello corrisposto al personale a tempo indeterminato, i criteri di erogazione degli emolumenti relativi al lavoro straordinario e alla produttività collettiva e individuale sono i seguenti:

### **Compenso del lavoro straordinario (art. 43 comma 2, lettera a) CCNL 7/10/1996)**

Le risorse destinate alla corresponsione del lavoro straordinario verranno erogate, previa autorizzazione del coordinatore/responsabile di progetto o di struttura organizzativa, secondo la tariffa oraria prevista contrattualmente e nel limite massimo delle risorse previste per il trattamento accessorio del personale a tempo determinato livelli V-VIII, al netto dell'indennità di ente e delle risorse destinate alla remunerazione della produttività collettiva e individuale.

**Produttività collettiva e individuale (art. 43 comma 2, lettera e) CCNL 7/10/1996)**

Le risorse destinate alla produttività collettiva e individuale verranno corrisposte sulla base del punteggio ottenuto da ciascun dipendente di livello IV – VIII, nel calcolo della performance complessiva individuale (**PI**), così come disposto nel Sistema per la Misurazione e la Valutazione della Performance (SMVP) del CREA, approvato con Delibera del CdA n.67 del 14 dicembre 2017. La valutazione è in capo al coordinatore/responsabile di progetto sulle cui risorse grava il rapporto di lavoro a tempo determinato, o in capo al responsabile dell'unità organizzativa a cui il dipendente è assegnato.

Per la ripartizione delle risorse vengono definite tre classi di punteggio corrispondenti a tre fasce di merito e ai correlati coefficienti secondo quanto indicato nella tabella seguente. Per la definizione dei valori che individuano gli estremi delle classi di punteggio si è tenuto conto del fatto che la performance complessiva individuale può assumere un valore compreso tra 1 e 4.

Classe di punteggio	Fasce di merito	Coefficiente
Punteggio > 2,800	A – fascia massima	1,50
2,400 ≤ Punteggio ≤ 2,800	B – fascia intermedia	1,25
Punteggio < 2,400	C – fascia minima	1,00

Il budget massimo per la remunerazione della produttività individuale del dipendente è equivalente al valore massimo del premio corrisposto al personale di ruolo per lo stesso anno.

Per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato per la realizzazione di progetti di ricerca, la predetta indennità deve essere prevista nel piano finanziario del progetto approvato, al fine di assicurare l'ammissibilità della correlata spesa da parte dell'Ente finanziatore del progetto.

Letto, confermato e sottoscritto.

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

F.to Calvi Gian Luca  
F.to Di Monte Antonio

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

FLC CGIL - \_\_\_\_\_  
CISL SCUOLA - F.to Cetorelli Rita  
FED. UIL SCUOLA RUA - F.to Finoia Mario  
SNALS CONSAL - \_\_\_\_\_  
FED. GILDA UNAMS - F.to Perrone Domenico

**METODOLOGIA DI CALCOLO**

**Importi da destinare al trattamento accessorio per il personale a tempo determinato livelli V – VIII -Anno 2018, sulla base di quanto corrisposto al tempo indeterminato**

**Indennità di Ente (art. 43 comma 2, lettera c) CCNL 7/10/1996)**

Livelli	IV	V	VI	VII	VIII
Indennità di ente mensile (per n. 12 mensilità)	€ 10.327,24	€ 9.281,88	€ 7.911,72	€ 6.876,36	€ 5.885,64
Indennità Ente annuale	€ 2.301,24	€ 2.070,28	€ 1.764,71	€ 1.533,76	€ 1.312,80
Incremento indennità di ente annuale (Tabella E2.1 Ricerca) - Con decorrenza dal 1° marzo 2018	€ 51,50	€ 46,33	€ 39,50	€ 34,33	€ 29,42
<b>TOTALE</b>	<b>€ 12.679,98</b>	<b>€ 11.398,49</b>	<b>€ 9.715,93</b>	<b>€ 8.444,45</b>	<b>€ 7.227,86</b>

**IMPORTO MEDIO TRATTAMENTO ACCESSORIO DA DESTINARE AL PERSONALE LIVELLI V-VIII A TEMPO DETERMINATO AL NETTO DELL'INDENNITA' DI ENTE ANNO 2018 (basata su quanto corrisposto al personale a tempo indeterminato)**

Consistenza del fondo di contrattazione integrativa del trattamento accessorio personale livelli IV – VIII a tempo indeterminato, anno 2018	€ 10.262.356,61
Indennità di Ente (art. 43 comma 2, lettera c) CCNL 7/10/1996) da remunerare a tempo indeterminato	€ 9.661.616,57
Differenza	€ 600.740,04
Valore medio presenti anno 2018	945,12
<b>Importo medio al netto dell'indennità di Ente</b>	<b>€ 635,62</b>

**Compenso del lavoro straordinario (art. 43 comma 2, lettera a) CCNL 7/10/1996)**

Livelli	V	VI	VII	VIII
Tariffa oraria lavoro diurno	€ 16,10	€ 14,79	€ 13,50	€ 12,73

**Compenso del lavoro in turni (art. 47 comma 2) CCNL 7/10/1996)**

Livelli	V	VI	VII	VIII
Tariffa oraria turni diurni	€ 19,32	€ 17,75	€ 16,20	€ 15,28